

 Comune di Montecchio Precalcino Provincia di Vicenza	<p style="text-align: right;">DETERMINAZIONE N. 570 DEL 08/11/2022</p> <p style="text-align: right;">Settore 1° - Affari Generali - Servizi alla persona e alla comunità</p> <p style="text-align: right;">Servizio Segreteria</p>
---	--

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1

- COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPID - CIE - EIDAS AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.L. 76/2020, PER UN IMPORTO CONTRATTUALE PARI A € 4.000,00 (IVA ESCLUSA), CIG: Z4B37E6688, CUP:G31F22000880006.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 30/12/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2022-2024;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 30/12/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2022-2024;

Vista la domanda di partecipazione all'avviso pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" limitatamente al servizio "INTEGRAZIONE CIE";

Richiamato il decreto n. 25 - 2 / 2022 – PNRR con il quale è stato approvato l'elenco delle domande finanziate, tra cui quella del Comune di Montecchio Precalcino per un importo di € 14.000,00;

Richiamati:

- gli artt. 107 e 109 comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (altrove per brevità TUEL);

- l'articolo 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016 e smi, il Codice dei contratti pubblici: "Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Premesso che:

- l'art. 1 del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 dell'11 settembre 2020, ha introdotto una disciplina straordinaria, valida fino al 31 dicembre 2021 e

successivamente prorogata al 30/06/2023, per l'affidamento dei contratti sotto soglia, in deroga al d.lgs. 50/2016 e smi;

- la norma chiarisce che la disciplina derogatoria "a tempo" sia giustificata da motivazioni "straordinarie", per "incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici";

- il DL 76/2020 stabilisce che le stazioni appaltanti possano affidare le attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie UE, in due modi: mediante l'affidamento diretto o con procedura negoziata senza bando, secondo l'art. 63 del d.lgs. 50/2016;

- l'affidamento diretto è ammesso: per i lavori di importo fino a 150.000 euro; per servizi e forniture di valore inferiore a 75.000 euro;

- il comma 3 dell'art. 1 del DL 76/2020 stabilisce che gli affidamenti diretti possano essere realizzati tramite un unico provvedimento, come da art. 32, comma 2 del Codice dei contratti;

- in tali ipotesi, la stazione appaltante non chiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del Codice dei contratti";

Visto l'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, rubricato "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale statuisce che: "*La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";*

Vista la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

Visto l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Dato atto che è possibile derogare a tale obbligo ai sensi dell'art. 47, comma 7, DLL 77/2021, tenuto conto delle linee guida ministeriali di cui al DPCM 7.12.2021, le quali al par. 6 consentono tra l'altro una deroga per "affidamenti diretti per importi di modico valore", come quello oggetto del presente provvedimento;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Vista delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

Vista la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

Dato atto che per tale tipologia merceologica non sono attive convenzioni CONSIP e che, nell'ambito degli Accordi Quadro non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

Visto l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

Viste le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

Richiamato l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale) e l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

Tenuto conto che che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Dato atto che Maggioli spa è partner tecnologico del Comune di Montecchio Precalcino, ha dato in concessione le licenze per gli applicativi gestionali in dotazione all'Ente e ha già curato l'implementazione di SPID per alcuni servizi (Posizione tributaria);

Dato atto che il servizio richiesto prevede:

- l'implementazione del processo di adesione alla piattaforma di identità digitale CIE tramite onboarding del fornitore di servizi;
- l'implementazione del protocollo OpenID connect;
- l'integrazione al nodo italiano eIDAS;

Visti gli esiti della trattativa diretta n. 3207601:

- Offerente: Maggioli spa – c.f. 06188330150;
- Oggetto: servizio estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità;
- importo offerto al netto di iva: € 4.000,00

Dato atto che la proposta tecnico-economica risponde ai requisiti tecnici fissati dall'AGID ed è pienamente idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifico sottesi all'affidamento;

Dato atto che l'operatore economico è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

Dato atto che non trova applicazione l'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 in materia di esecuzione;

Visto il decreto sindacale di nomina del Responsabile del Settore 1° Affari Generali anticipata dell'appalto n. 6 del 0/06/2022;

DETERMINA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) con il contratto si intende perseguire il seguente fine: fornire agli utenti la piattaforma di autenticazione ai servizi comunali tramite CIE-ID e altri protocolli;
 - b) l'oggetto dell'appalto è l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (la fornitura del servizio di l'implementazione del processo di adesione alla piattaforma di identità digitale CIE tramite onboarding del fornitore di servizi, l'implementazione del protocollo OpenID connect e l'integrazione al nodo italiano eIDAS);
 - c) le clausole essenziali sono: valore appalto € 4.000,00;
 - d) il contratto sarà stipulato mediante le procedure indicate nella piattaforma CONSIP;
 - e) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto;
3. di acquistare, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 del DL 76/2020

(convertito dalla legge 120/2020), i servizi descritti in narrativa;

4. di aggiudicare il contratto alla ditta Maggioli spa – c.f. 06188330150, verso il corrispettivo di € 4.880,00 comprensivo di oneri per la sicurezza ed iva nei termini legge;
5. di impegnare a tal fine la somma al capitolo 0108202.2174 del bilancio di previsione 2022 – Finanziamento contributo PNRR.

CIG: Z4B37E6688.

SETTORE 1° - AFFARI GENERALI - SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ
IL RESPONSABILE (Scalcon dott. Fabio)

Visto ai sensi dell'art.151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria.

Esercizio	Codice Bilancio	N. Impegno	Codifica P. Fin.	Anno Esig.	Importo
2022	01082.02.2174	25901	U.2.02.03.99.001	2022	4.880,00

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2° ECONOMICO-FINANZIARIO
IL RESPONSABILE (Buzzacchera rag. Cristina)